

Dopo i ribassi degli ultimi mesi, torna a salire l'asticella del costo della vita. Tutti gli aumenti registrati nell'ultimo mese

# Raffica di rincari, stangata dopo le ferie

*Prezzi in salita per bollette, spese della casa e generi alimentari. Cresce l'inflazione*

**B**rutta sorpresa per i bolognesi al ritorno dalle vacanze estive. Il costo della vita è aumentato nell'ultimo mese dello 0,3% (+1,1% rispetto ad un anno fa). La colpa è soprattutto del costo dei trasporti e delle comunicazioni, ma torna a salire, e non accadeva da aprile, anche il costo dei generi alimentari.

Per quanto riguarda i trasporti, saliti dell'1,2% ad agosto, a determinare l'aumento generale sono soprattutto i biglietti degli aerei, delle navi e dei treni, che compensano il calo dei prezzi dei ciclomotori, dei carburanti e dei lubrificanti.

Ma la categoria di prodotti e servizi che sono aumentati di più è quella che comprende le apparecchiature e il materiale telefonico.

Su questi articoli l'inflazio-

## Il cibo

*In salita acqua, bibite,  
zucchero, formaggi,  
ortaggi e frutta*

ne è schizzata all'1,6%, ribaltando una tendenza al ribasso di lungo corso. Ma gli aumenti fanno breccia anche su altre categorie di consumo, tra gli scaffali di supermercati e negozi di alimentari. I prezzi dei generi alimentari, in base alle rilevazioni dell'ufficio Statistica di Palazzo D'Accursio, salgono dello 0,2%, il picco maggiore del 2010 fino a qui.

Una vera e propria impennata sul pesce (dovuta probabilmente al blocco della pesca in Adriatico, anche se la nota del Comune non dà ragguagli in proposito): +2,8%.

In salita anche l'acqua minerale e le bibite (+1,4%),

zucchero, marmellate e cioccolato (+0,7%); in calo invece gli ortaggi (-0,8%), latte, formaggi e uova (-0,4%), frutta (-0,2%). Anche maggiori i rincari su vino, liquori, birra e tabacco, saliti ad agosto dello 0,7%. Un'altra voce in salita è

quella delle bollette e delle spese per la casa, con lo 0,4%.

L'aumento della tariffa dell'acqua è stato solo in parte compensato, infatti, dalla diminuzione del costo del gasolio da riscaldamento e dei

prodotti per la manutenzione della casa. Si aggiungono poi, sempre su agosto, aumenti di natura più stagionale, come il ritocco (+0,2%) sui prezzi dei parchi di divertimenti, gli stabilimenti balneari e i pacchetti vacanze all inclusive.

Stesso aumento per oreficerie e articoli per l'igiene personale. L'unico capitolo che presenta un saldo negativo, con un -0,6%, riguarda i prezzi degli alberghi, che compensano gli aumenti degli altri servizi di alloggio.

## La stagione

*Crescono le tariffe dei  
trasporti e dei prodotti  
legati alle vacanze*